

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Aggiornamento Luglio 2014

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, ha realizzato il consueto compendio dei dati di metà anno inerente gli aspetti salienti del *trend* del comparto artigiano piemontese.

Uno spazio specifico viene riservato alle varie realtà provinciali delle PMI, mediante una analisi di comparazione del quadro complessivo dei dati statistici sull'artigianato nella nostra Regione.

Viene dedicata una sezione particolare alla distribuzione nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive rapportate a quelle del comparto artigiano.

Di seguito sono indicati gli argomenti relativi alle principali variabili:

➤ <i>Le imprese per dimensione occupazionale</i>	Pag. 2
➤ <i>L'artigianato per settori produttivi</i>	Pag. 3
➤ <i>L'artigianato per province</i>	Pag. 4
➤ <i>L'occupazione nell'Artigianato</i>	Pag. 5
➤ <i>La Cig in deroga</i>	Pag. 7
➤ <i>L'Apprendistato</i>	Pag. 10
➤ <i>L'Ente Bilaterale</i>	Pag. 12
➤ <i>Rapporto sul Credito</i>	Pag. 14
➤ <i>I dati congiunturali</i>	Pag. 19
➤ <i>Gli indicatori regionali</i>	Pag. 24

ARTIGIANATO PIEMONTESE ANDAMENTO DEL PRIMO SEMESTRE 2014

In base agli ultimi dati Movimprese-Infocamere, al 31 dicembre 2013 le imprese artigiane piemontesi ammontano a 129.755, così suddivise per dimensione occupazionale: 81.813 costituite dal solo titolare; 36.127 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 8.982 formate da 5 a 10 addetti; 2.618 da 11 a 20 addetti; 215 con organico superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2013*		anno 2014 (stima secondo sem.)		
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Δ
0-1	81.813	0-1	81.602	-211
2-4	36.127	2-4	36.015	-112
5-10	8.982	5-10	8.954	-28
11-20	2.618	11-20	2.597	-21
>20	215	>20	204	-11
TOTALE	129.755	TOTALE	129.372	-383

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere

Il perdurare della congiuntura negativa continua a pesare sulle imprese del comparto artigiano le quali, comunque, manifestano ancora una capacità di tenuta, anche se non pienamente positiva, sia in termini di numero di imprese che di occupati.

Si prevede quindi che nel secondo semestre dell'anno 2014 si registrerà una diminuzione di imprese pari a **-383** unità produttive così ripartite: da 0 a 1 addetti **-211**; da 2 a 4 addetti **-112**; da 5 a 10 addetti **-28**; da 11 a 20 addetti **-21**; oltre 20 addetti **-11**.

Le preoccupazioni delle imprese permangono forti e la crisi non può ancora dirsi superata; tuttavia il contenuto numero delle riduzioni delle classi occupazionali testimonia che il comparto dell'artigianato ha in sé gli anticorpi per continuare a fronteggiare e superare le attuali criticità.

Occorre però che le Istituzioni abbiano finalmente il coraggio di ridurre il peso fiscale che grava su imprese e famiglie, attraverso una rigorosa riqualificazione della spesa improduttiva finalizzata al rilancio della competitività, della produttività e dell'occupazione.

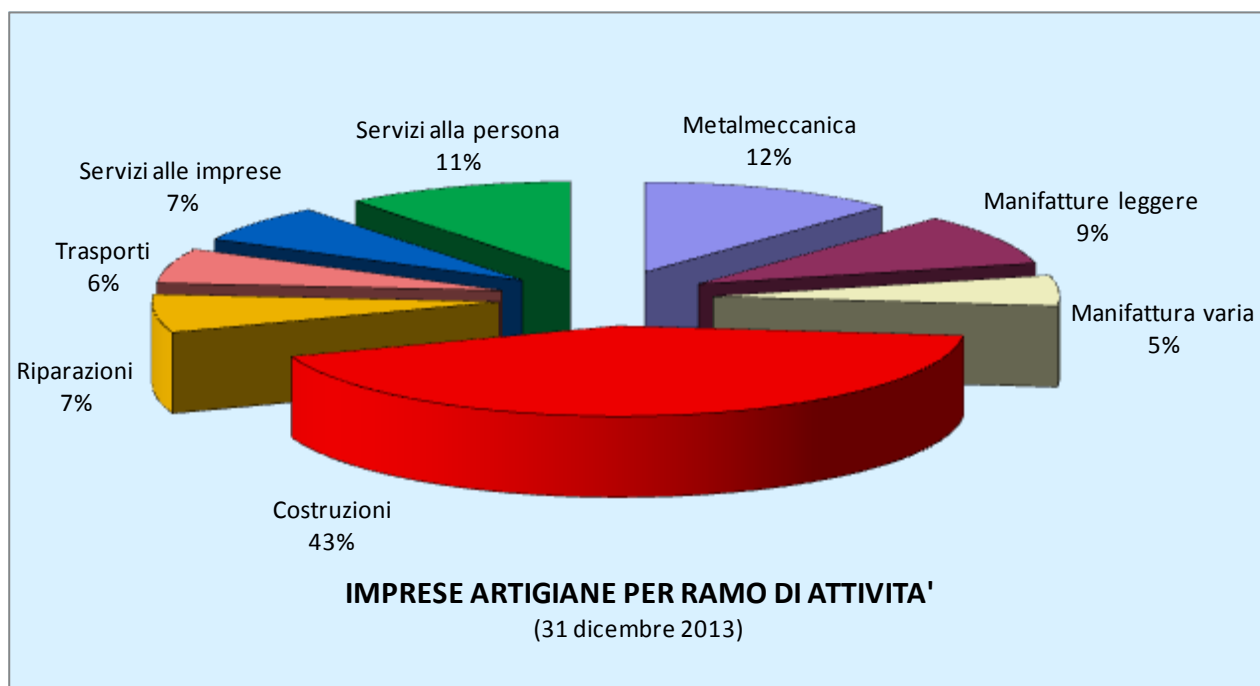
L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

La tabella riporta i valori riguardanti i macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 31 dicembre 2013*, unitamente ai dati aggregati delle imprese ripartite per ramo di attività e per provincia.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmecanica	1.215	816	645	2.447	1.442	7.739	565	678	15.547
Manifatture leggere	1.034	667	819	1.956	1.056	5.514	441	552	12.039
Manifattura varia	1.237	321	248	1.157	405	3.118	332	250	7.068
Costruzioni	5.412	3.012	2.458	8.398	4.282	27.691	1.868	2.392	55.513
Riparazioni	806	441	442	1.424	631	4.463	322	331	8.860
Trasporti	615	335	173	1.084	485	4.988	204	219	8.103
Servizi alle imprese	643	334	341	993	733	5.196	332	261	8.833
Servizi alla persona	1.279	611	662	1.981	1.172	6.919	533	635	13.792
TOTALE	12.241	6.537	5.788	19.440	10.206	65.628	4.597	5.318	129.755

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al primo posto si collocano le costruzioni con il **43%**; al secondo la metalmeccanica con il **12%**; al terzo i servizi alla persona con il **11%**; al quarto le manifatture leggere con il **9%**; al quinto le riparazioni e i servizi alle imprese con il **7%** ciascuna; al sesto i trasporti con il **6%** ed infine la manifattura varia con il **5%**.



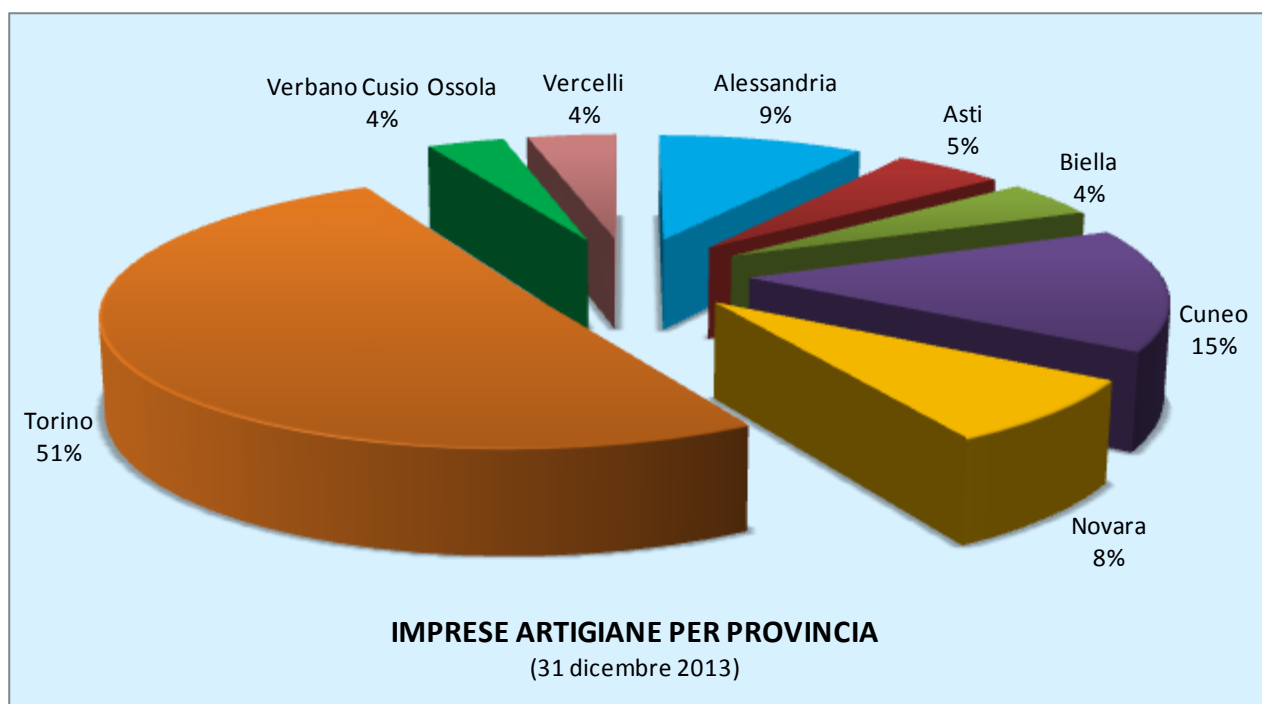
L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

L'analisi stima che le imprese artigiane piemontesi nel primo semestre dell'anno 2014 scenderanno di **383** unità produttive, posizionandosi su **129.362** a fronte delle 129.755 operanti al 31 dicembre 2013*.

Si evidenzia che la riduzione più significativa riguarda la provincia di Torino che si attesta a 65.516 con un calo di 112 imprese.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2013*	Imprese 2014 (stima)	Δ
Alessandria	12.241	12.204	-37
Asti	6.537	6.502	-32
Biella	5.788	5.732	-56
Cuneo	19.440	19.397	-43
Novara	10.206	10.143	-63
Torino	65.628	65.516	-112
Verbano Cusio Ossola	4.597	4.581	-16
Vercelli	5.318	5.294	-24
TOTALE	129.755	129.362	-383

* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere



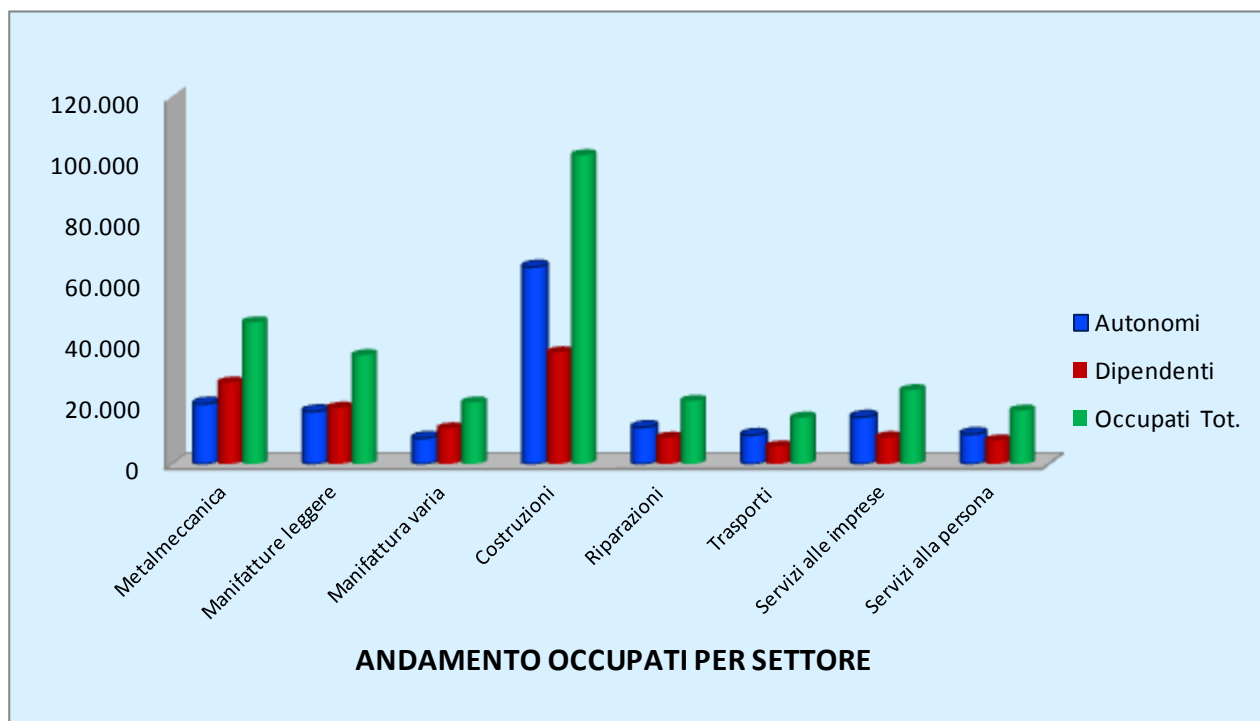
L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

In Piemonte al 31 dicembre 2013* trovavano complessivamente occupazione nell'artigianato 280.169 unità lavorative, di cui 156.274 autonomi e 123.895 dipendenti.

Si prevede che a seguito della ipotizzata riduzione del numero delle imprese pari a **-383**, nel 2014 si assisterà ad una diminuzione dell'occupazione nell'artigianato per complessive di **-1.404** unità lavorative ripartite tra **-599** autonomi e **-805** dipendenti.

OCCUPATI							
Settori	Anno 2013*			Anno 2014 (stima)			Occupati Totale
	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale	Autonomi	Dipendenti	Δ	
Metalmeccanica	19.673	26.598	46.271	-122	-201	-323	45.948
Manifatture leggere	17.165	18.409	35.574	-86	-73	-159	35.415
Manifattura varia	8.444	11.647	20.091	-81	-94	-175	19.916
Costruzioni	64.413	36.498	100.911	-119	-216	-335	100.576
Riparazioni	12.032	8.587	20.619	-81	-95	-176	20.443
Trasporti	9.438	5.714	15.152	-67	-62	-129	15.023
Servizi alle imprese	15.359	8.745	24.104	-30	-35	-65	24.039
Servizi alla persona	9.750	7.697	17.447	-13	-29	-42	17.405
TOTALE	156.274	123.895	280.169	-599	-805	-1404	278.765

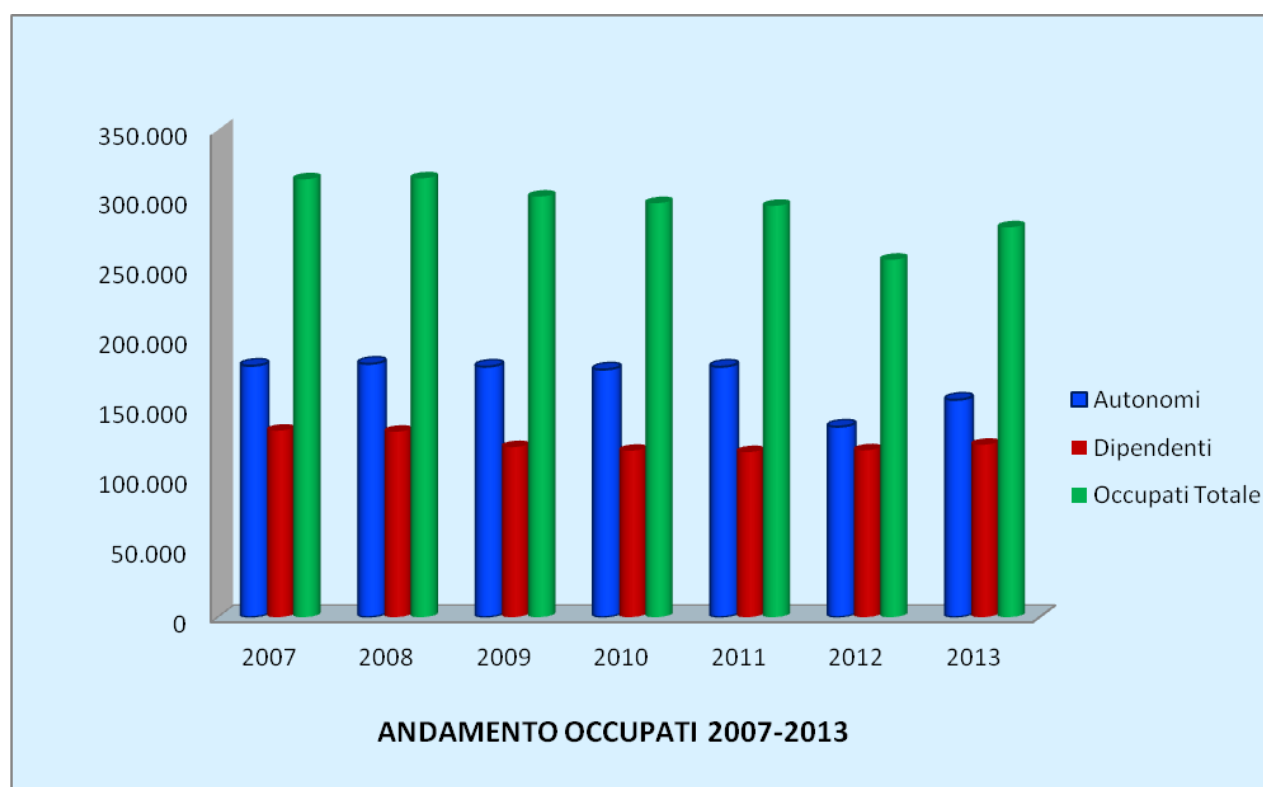
* elaborazione da ultimi dati Movimprese – Infocamere



ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO			
Anni	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	180.706	134.022	314.728
2008	182.123	133.243	315.366
2009	180.075	122.191	302.266
2010	177.986	119.563	297.549
2011	179.994	118.606	295.600
2012	136.958	119.893	256.851
2013	156.274	123.895	280.169

elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio dell'Artigianato

La tabella ed il grafico riportano l'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato, negli anni 2007 – 2013. Il trend degli occupati in totale scende da **314.728** nel 2007 a **280.169** del 2013.



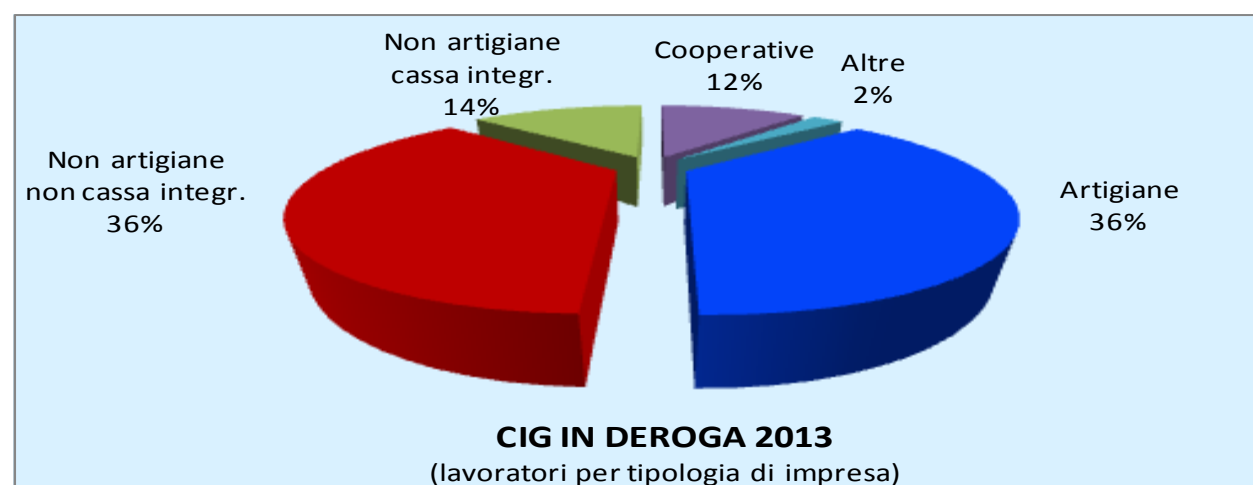
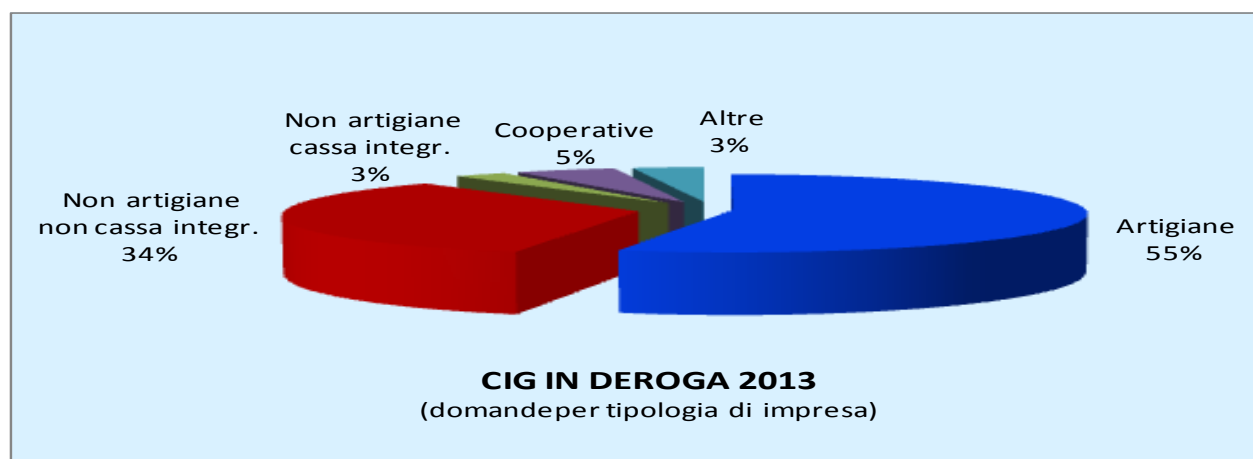
CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

In attuazione degli attuali accordi tra Regione Piemonte/INPS/Parti sociali, la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, incluso quello artigiano, con la finalità di contrastare la non ancora superata emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica che ha toccato tutti i comparti produttivi del Piemonte. Le imprese artigiane della nostra regione che hanno fatto ricorso alla Cig in deroga nell'anno 2013, su un totale di 7.152 sono **3.967** per **9.665** domande su 17.599, per **16.459** lavoratori interessati sul complessivo 45.101. Le ore di cig in deroga richieste dal comparto artigiano nell'anno 2013 ammontano a **14.527.833** sul totale di 35.887.400.

DOMANDE CIG IN DEROGA 2013 DI IMPRESE E DIPENDENTI PER TIPOLOGIA AZIENDALE

Tipologia aziendale	Domande	Imprese	Lavoratori	Ore CIG
Artigiane	9.655	3.967	16.459	14.527.883
Non artigiane non cassa integr.	5.954	2.459	16.311	12.955.644
Non artigiane cassa integr.	467	226	6.098	4.137.750
Cooperative	893	262	5.184	3.422.101
Altre	630	238	1.049	844.022
TOTALE	17.599	7.152	45.101	35.887.400

elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro



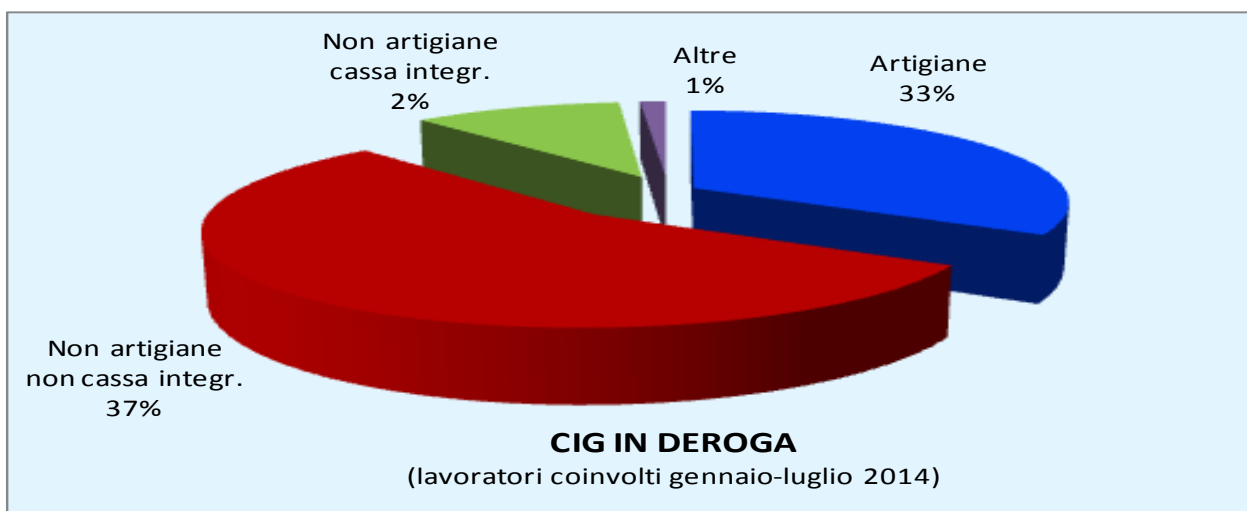
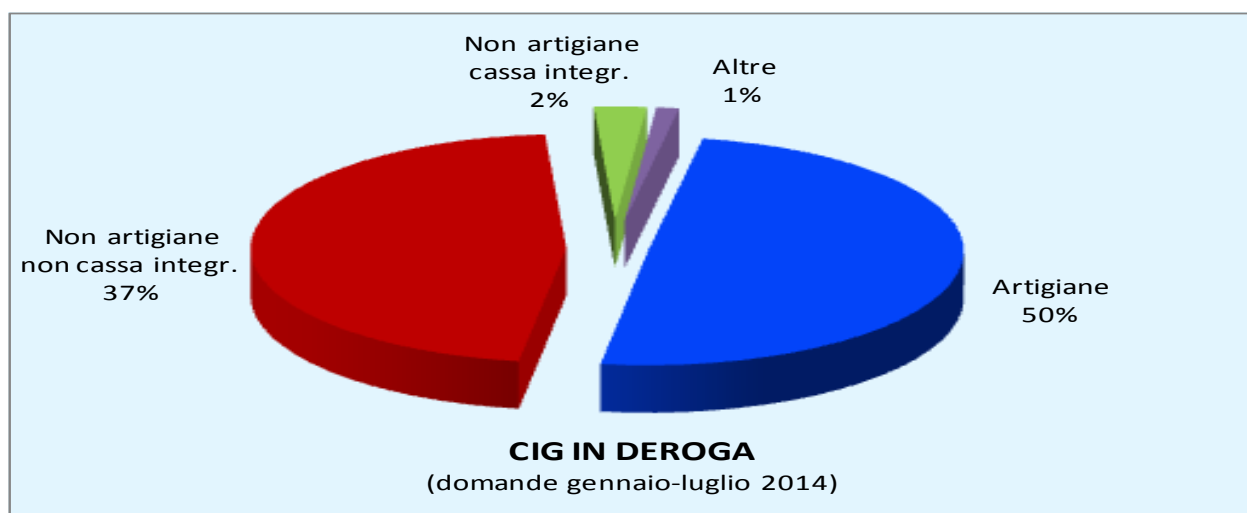
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Le domande di Cig in deroga da gennaio a luglio 2014 ammontano a 11.533 di cui **5.636** di imprese artigiane. I lavoratori coinvolti complessivamente sono 61.342 di cui **20.345** dipendenti di imprese artigiane. Le ore di cig in deroga richieste dal comparto artigiano si attestano a **7.015.748** sul totale di 19.060.686.

DOMANDE CIG IN DEROGA GENNAIO - LUGLIO 2014

Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG
Artigiane	5.636	20.345	7.015.748
Non artigiane non cassa integr.	5.284	33.726	9.943.722
Non artigiane cassa integr.	306	6.473	1.912.597
Altre	307	798	188.619
TOTALE	11.533	61.342	19.060.686

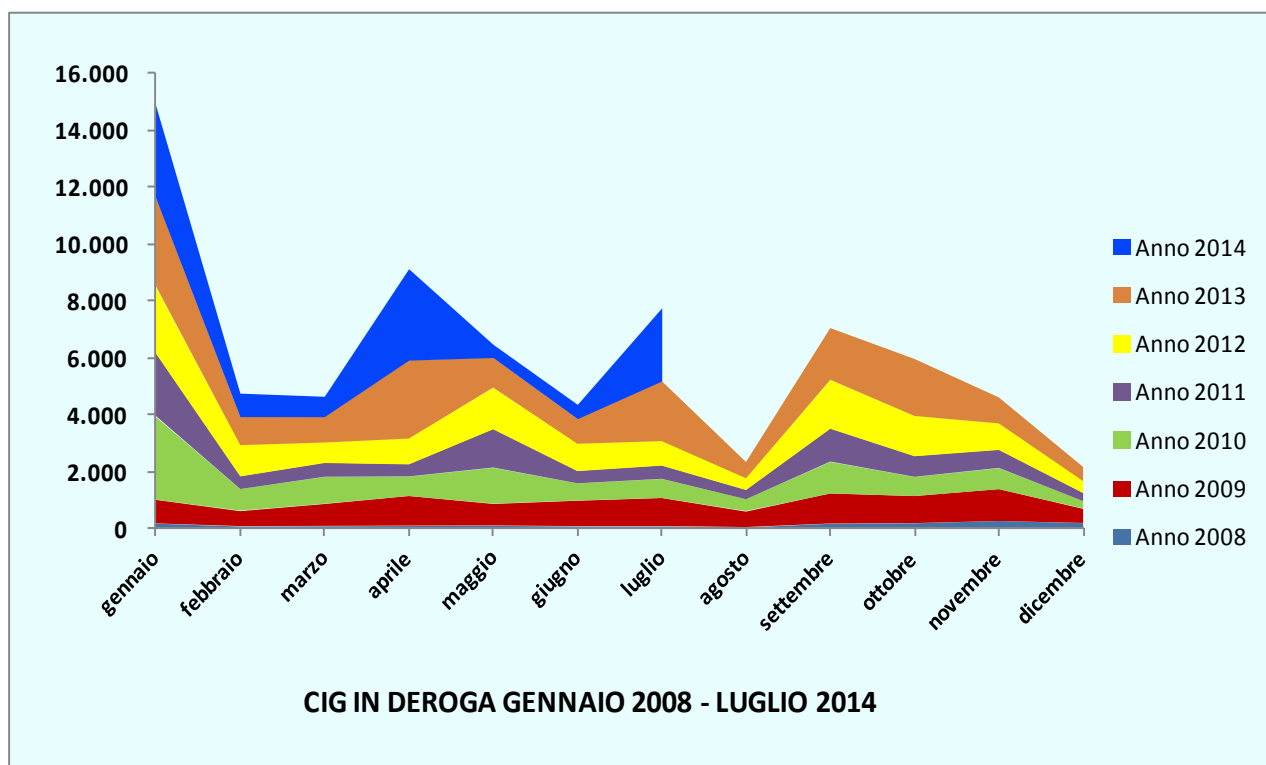
elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro



CIG IN DEROGA DOMANDE PERVENUTE DA GENNAIO 2008 A LUGLIO 2014

Mese	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Gennaio	172	813	2.959	2.218	2.346	3.121	3.246
Febbraio	80	515	773	456	1.116	996	824
Marzo	87	756	959	495	734	903	717
Aprile	96	1.024	694	434	922	2.750	3.210
Maggio	101	744	1.283	1.361	1.471	1.052	463
Giugno	80	876	614	441	977	876	502
Luglio	81	969	679	475	877	2.107	2.571
Agosto	47	532	430	334	434	573	
Settembre	170	1.038	1.130	1.170	1.725	1.813	
Ottobre	183	935	682	735	1.428	1.999	
Novembre	256	1.104	755	644	942	913	
Dicembre	188	487	268	292	443	496	
TOTALE	1.541	9.793	11.226	9.055	13.415	17.599	11.533

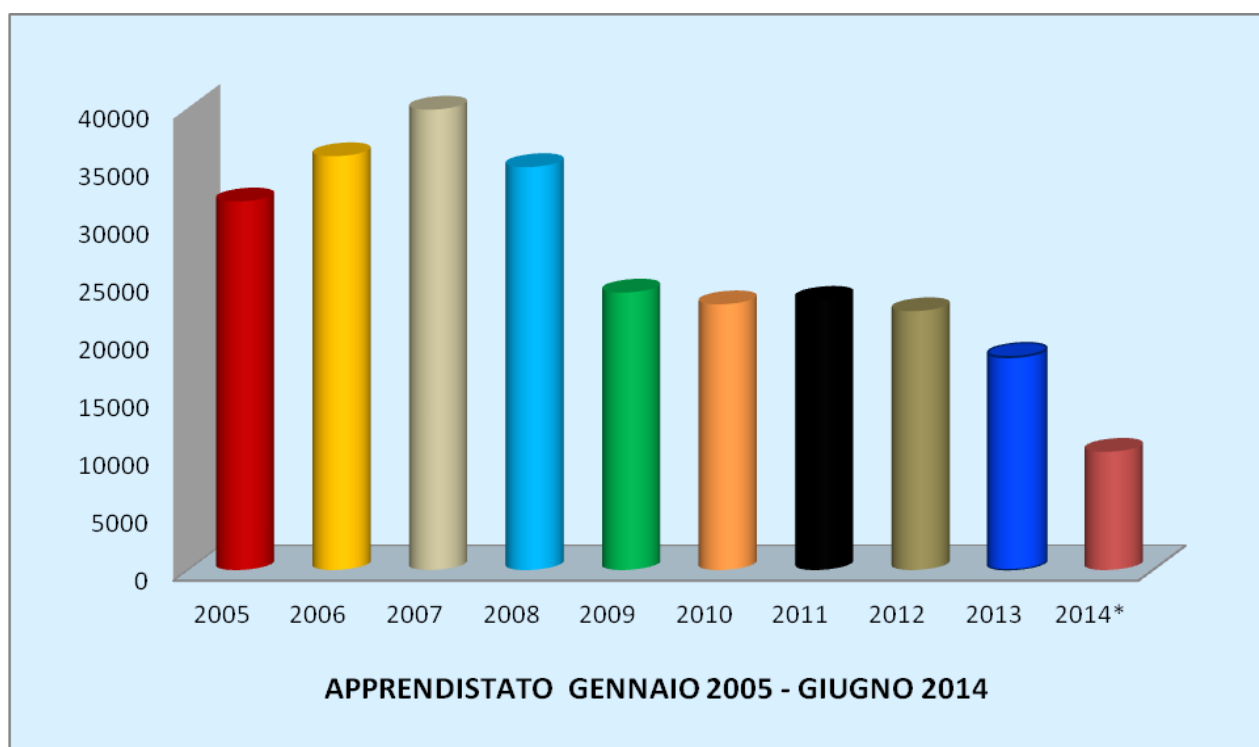
elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro



** ultimo dato disponibile luglio 2014*

APPRENDISTATO

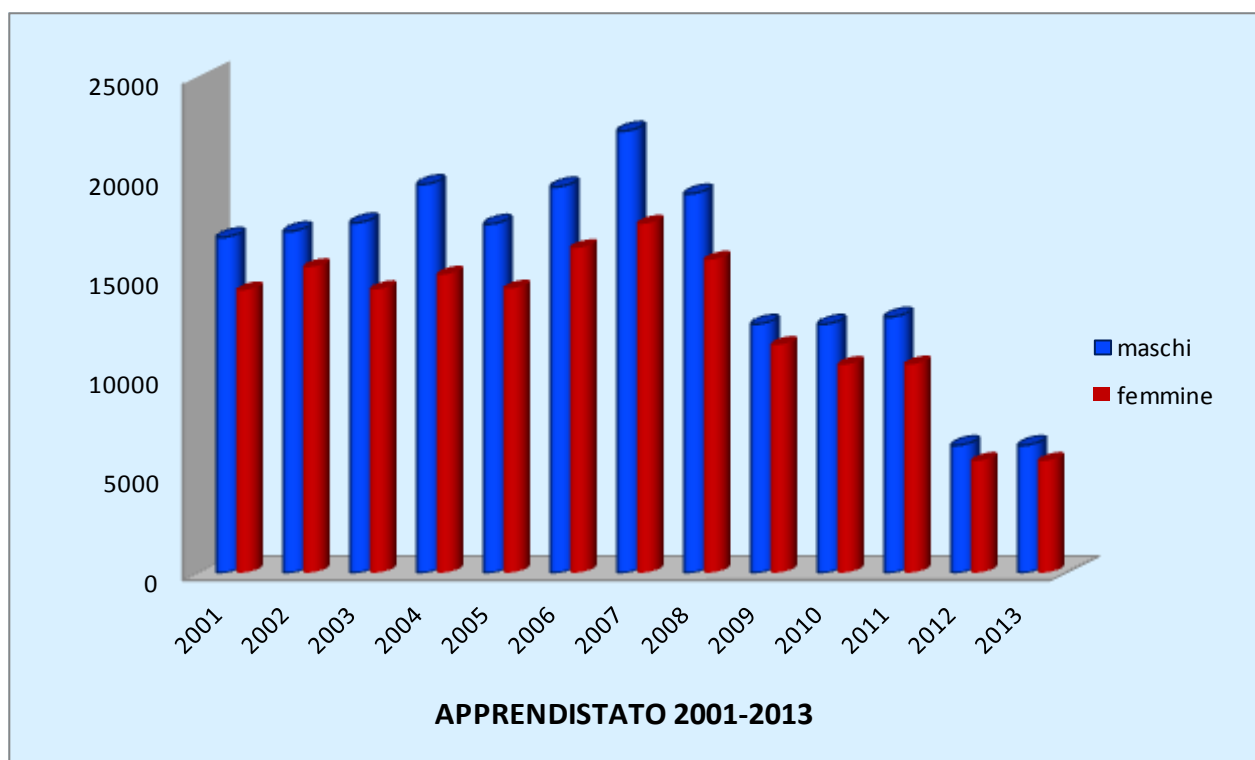
Nella tabella sono indicati i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, riferiti a tutti i settori produttivi. Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894**; nel 2009 scendevano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 proseguivano la discesa attestandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano leggermente toccando quota **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413** e nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**. Da gennaio a giugno 2014 gli apprendisti in forza (ex art. 4 d.lgs. 167/11 - apprendistato professionalizzante) ammontano a **10.236**.



Nella tabella sono riportati i dati inerenti la suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

Anno	APPRENDISTI		Totale
	Maschi	Femmine	
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011	12.903	10.500	23.403
2012	11.850	10.563	22.413
2013	9.855	8.590	18.445

ultimo dato disponibile dicembre 2013 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro



** ultimo dato disponibile maggio 2014 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per macro area geografiche di provenienza.

EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese artigiane aderenti al Fondo.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte, riferite all'anno 2014, sono aggiornate al primo trimestre 2014.

PRESTAZIONI ANNO 2014 (erogazioni fino al 1° trimestre)						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	3	2.534,00	-	-	-	-
Asti	4	5.540,00	-	-	4	4.047,93
Biella	3	1.167,72	-	-	-	-
Cuneo	2	2.275,00	-	-	3	3.283,40
Novara	6	3.040,97	-	-	-	-
Torino	12	12.960,67	2	761,20	2	2.424,38
VCO	14	11.502,40	-	-	-	-
Vercelli	-	-	-	-	-	-
TOTALE	44	39.020,75	2	761,20	9	9.755,72

Attualmente non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici, per cui il totale erogato ammonta a 49.537,66 euro.

Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono aggiornate alle erogazioni effettuate al mese di giugno 2014.

Rispetto all'anno precedente le imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono aumentate come conseguenza dell'utilizzo da parte di diverse aziende del periodo massimo richiedibile di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga.

PRESTAZIONI ANNO 2014 (erogazioni fino a giugno 2014)				
Provincia	Sostegno al reddito lavoratori			
	n.° imprese	n.° lavoratori	monte ore	importo erogato
Alessandria	70	150	10.290	38.574,45
Asti	4	20	2.194	6.559,49
Biella	43	111	15.309	50.421,17
Cuneo	39	103	8.448	33.155,62
Novara	35	95	12.741	44.297,63
Torino	160	354	32.787	120.675,87
VCO	3	11	1.711	5.662,66
Vercelli	22	35	2.062	6.869,53
TOTALE	376	879	85.542	306.216,42

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte. La somma degli interventi passa da euro 323.962,26 del 2013 a euro 306.216,42 (*erogazioni fino a giugno 2014).

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA					
Anni	n.° imprese	n.° lavoratori	monte ore	importo erog. (euro)	importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012	52	135	15.420	71.466,27	-
2013	286	786	87.069	323.962,26	-
2014*	376	879	85.542	306.216,42	-
TOTALE	15.515	45.198	5.239.229	9.243.322,78	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					13.280.335,59

IL PUNTO SUL CREDITO

Permane una situazione di *credit crunch*. Rispetto ad un anno fa **le imprese italiane con meno di 20 addetti** hanno ricevuto il **5,4% in meno** di credito passando da 160 md.e 469 ml. a 151 md. e 804 ml. Ancora peggio è andata alle **imprese con più di 20 addetti** passate da 700 md. e 429 ml. a 645 md. e 796 ml. **(-7,8%)**.

In **Piemonte** il calo è più contenuto ma in rapido avvicinamento alla media nazionale. **Le imprese con meno di 20 addetti** scendono da 12 md. e 931 ml. a 12 md e 272 ml. **(-5,1%)**, mentre le imprese con più **di 20 addetti** passano da 43 md. e 98 ml. a 40 md. e 383 ml. **(-6,3%)**.

Nelle **province** piemontesi la maglia nera rimane sulle spalle di **Biella** per le imprese *under 20* **(-10%)**, mentre passa al VCO per le imprese *over 20* **(-17,6%)**. Curiosamente lo stesso VCO strappa il primato a Cuneo con una riduzione dei volumi di credito per le imprese con meno di 20 addetti limitata **(-2,1%)**. **Cali superiori alla media nazionale** per le *under 20* ad **Alessandria (-7,5%)** e **Vercelli (-7,2%)** e per le *over 20* a **Novara (-11,1%)** ed **Alessandria (-11,4%)**.

Persistono tensioni sul lato dell'offerta mentre il **flusso delle sofferenze** in rapporto ai prestiti, al netto dei fattori stagionali, su base annua sale al **2,9%**. Il dato cresce ulteriormente se ci si riferisce ai finanziamenti alle imprese **(4,7%)**.

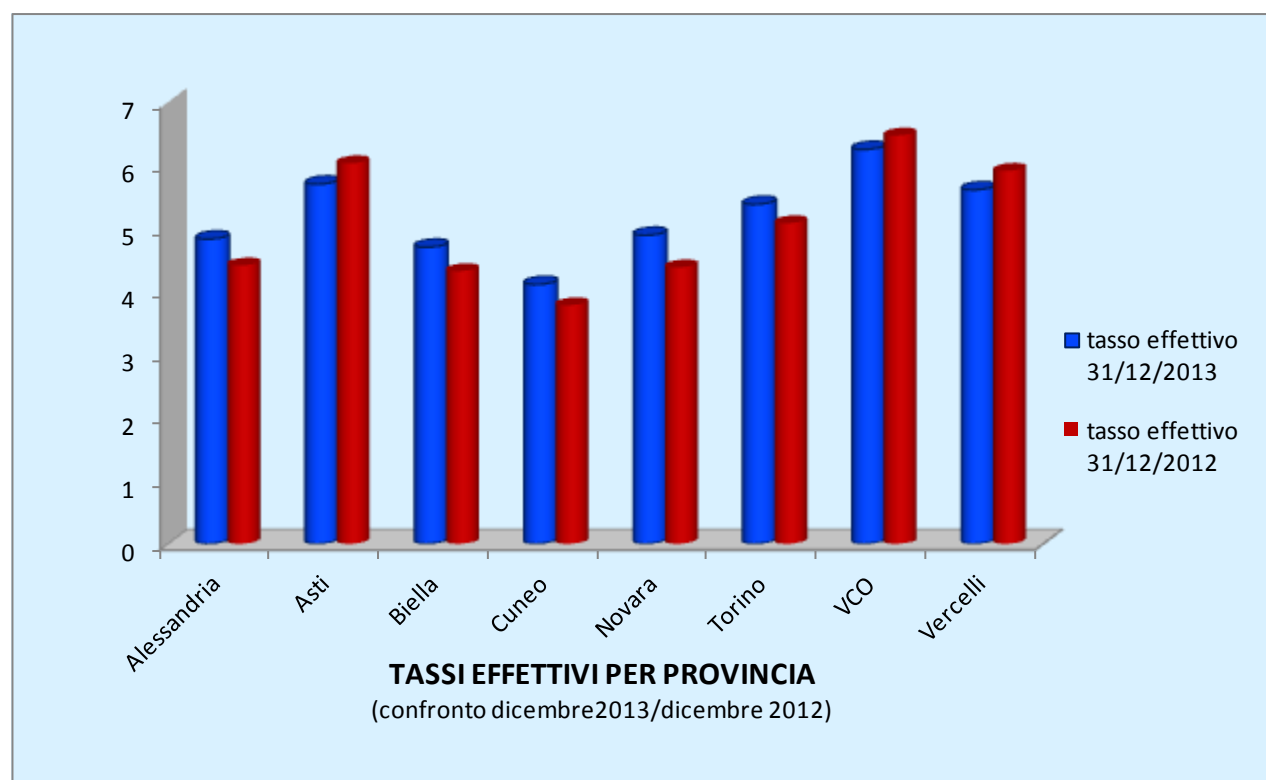
Gli ultimi dati rilevati dall'*Eurosistema* rilevano che le società non finanziarie italiane – escluse le famiglie – pagano sui nuovi finanziamenti un tasso di interesse superiore di 95 punti base a quello medio dell'Eurozona. Se ci si rapporta alla Germania il differenziale sale a 142 punti base.

TASSI EFFETTIVI PER PROVINCIA

Province	Tasso effettivo 31/12/13	Tasso effettivo 31/12/12	Δ% dic. 2013-dic. 2012
Alessandria	4,83	4,41	0,42
Asti	5,70	6,03	-0,33
Biella	4,70	4,32	0,38
Cuneo	4,11	3,78	0,33
Novara	4,89	4,38	0,51
Torino	5,38	5,08	0,30
VCO	6,25	6,47	-0,22
Vercelli	5,61	5,91	-0,30
Piemonte	5,16	5,42	-0,26

Note: media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela (soc. non finanziarie e famiglie produttrici) escludendo operazioni a tasso agevolato.

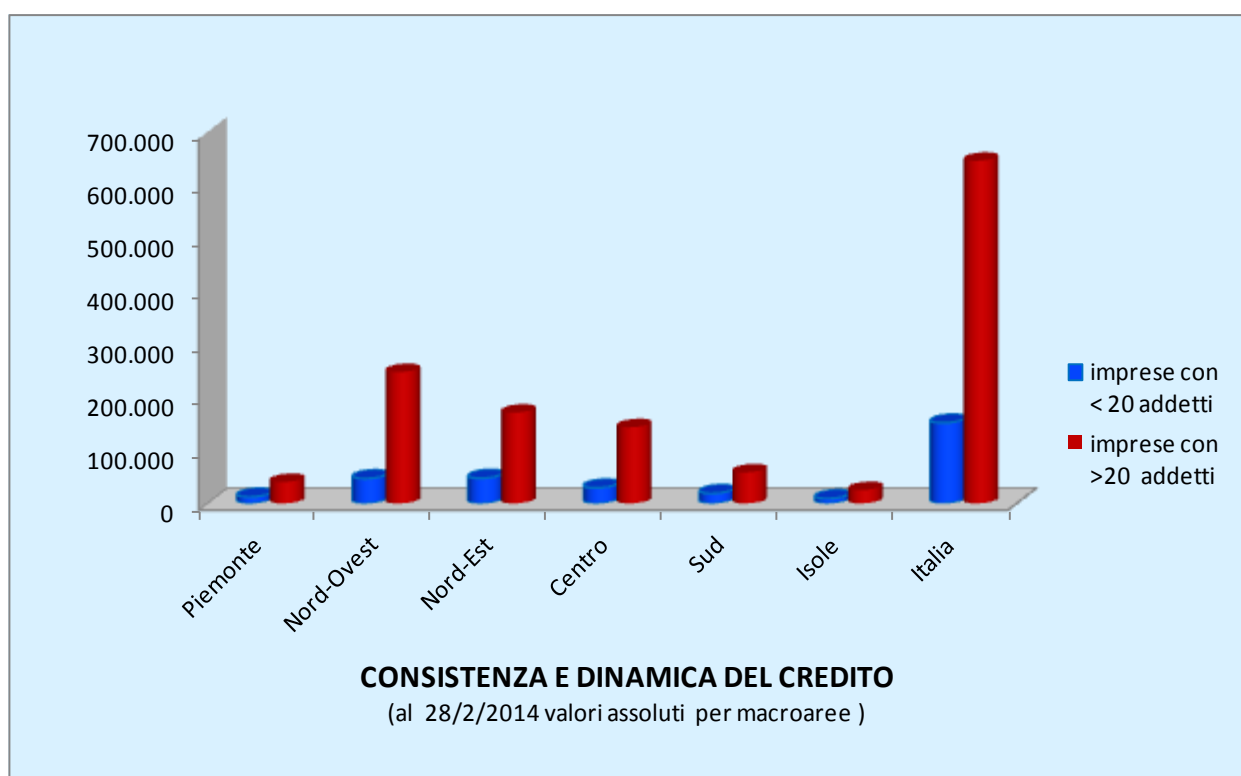
N.B. indagine basata sui dati che gli intermediari finanziari devono inviare per ciascun cliente che, alla fine del trimestre di riferimento, abbia segnalato alla Centrale Rischi una somma dell'accordato o dell'utilizzato dei finanziamenti oggetto di analisi pari o superiore a 75.000 euro.



CONSISTENZA E DINAMICA DEL CREDITO PER MACROAREE

*Consistenza e dinamica del credito (al 28/2/14) valori assoluti in ml. di euro	Imprese con < 20 addetti	Δ % 02-14/02-13	Imprese con > 20 addetti	Δ % 02-14/02-13
Piemonte	12.272	-5,1	40.383	
Nord-Ovest	46.850	-4,9	247.571	-7,8
Nord-Est	47.520	-5,8	171.104	-6,3
Centro	29.311	-5,0	143.529	-10,3
Sud	18.891	-5,9	58.477	-6,4
Isole	9.232	-6,7	25.115	-5,9
Italia	151.804	-5,4	645.796	-7,8

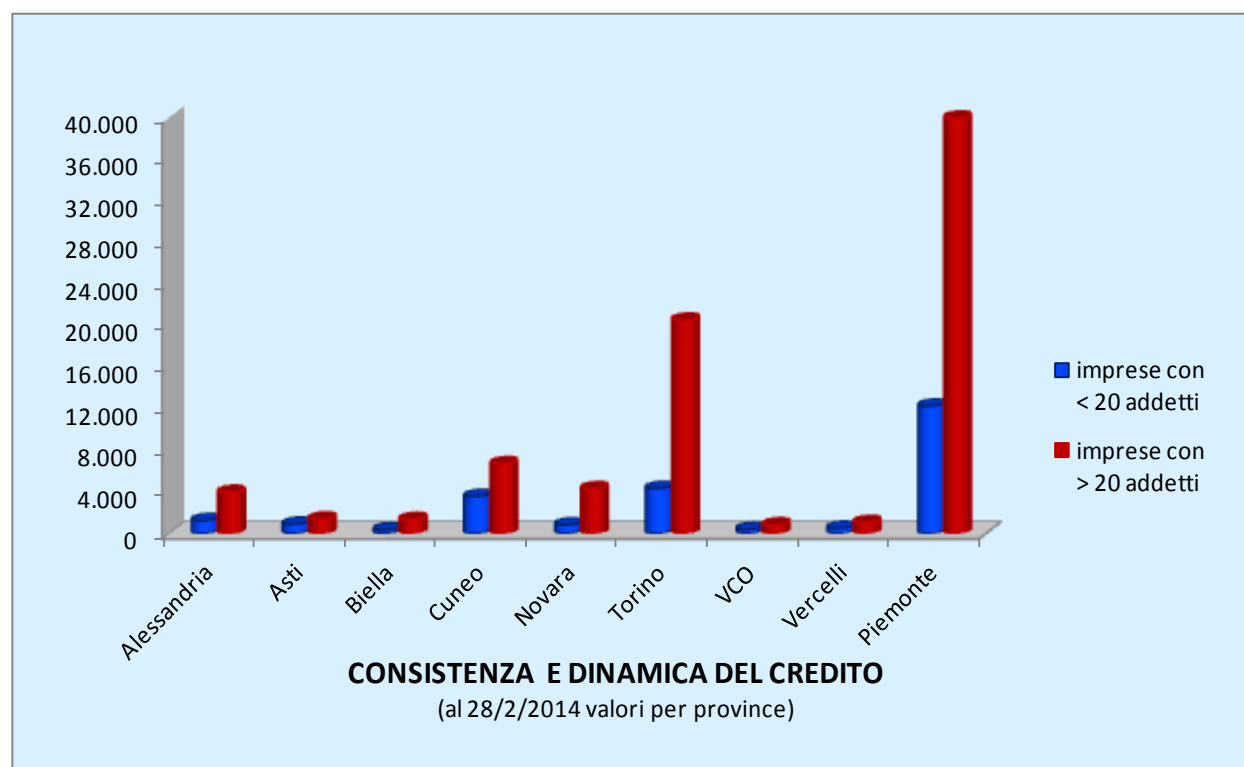
** impieghi vivi al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto conto termine a favore di società non finanziarie e famiglie produttrici*



CONSISTENZA E DINAMICA DEL CREDITO PER PROVINCE

*Consistenza e dinamica del credito (al 28/2/14) valori assoluti in ml. di euro	Imprese con < 20 addetti	Δ % 02-14/02-13	Imprese con > 20 addetti	Δ % 02-14/02-13
Alessandria	1.254	-7,5	3.992	-11,4
Asti	920	-5,4	1.423	-6,8
Biella	369	-10	1.382	-4,2
Cuneo	3.580	-3,1	6.742	-1,7
Novara	848	-5,2	4.343	-11,1
Torino	4.358	-5,4	20.559	-5,8
VCO	416	-2,1	861	-17,6
Vercelli	527	-7,2	1.081	-3,1
Piemonte	12.272	-5,1	40.383	-7,8
Italia	151.804	-5,4	645.796	-7,8

* impieghi vivi al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto conto termine a favore di società non finanziarie e famiglie produttrici



CREDITO E LEASING AGEVOLATO ARTIGIANCASSA								
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2014					Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2014			
					Fondo regionale di garanzia (già l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2015)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					447	15.340.798	946	43.578.721
credito	440	22.489.656	615.599					
leasing	144	12.309.809	347.794					
totali	584	34.799.465	963.393	71				
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2013					Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2013			
					Fondo regionale di garanzia (l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2015)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					610	19.276.237	875	46.522.783
credito	751	38.740.088	1.719.526					
leasing	273	27.665.226	1.785.014					
totali	1.024	66.405.314	3.504.540	130				
Δ% 2014/2013					Δ% 2014/2013			
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					-26	-20	8	-6
credito	-41	-42	-64					
leasing	-47	-55	-80					
totali	-43	-47	-72	-45				

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 3°, 4° TRIMESTRE 2013 - 1°, 2° TRIMESTRE 2014

Si riportano le risultanze del confronto delle previsioni delle imprese artigiane contenute nelle indagini congiunturali trimestrali relative al 3° e 4° trimestre 2013 ed ai primi due trimestri del 2014. L'indagine viene realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte tramite la somministrazione di un questionario telefonico a cui risponde un campione di oltre 2500 imprese, scelte nell'ambito dei settori di produzione e di servizi maggiormente significativi.

Sono considerati i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti i seguenti indicatori: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.*

Il **quadro generale** (Tab. 1) denota una riduzione del pessimismo, seppure a fasi alterne, per occupazione, produzione totale e per esportazioni. Un deciso peggioramento si registra invece per l'acquisizione di nuovi ordini.

In relazione all'**andamento occupazionale** (Tab. 1A) le previsioni registrano una attenuazione del pessimismo: dal -7,97% nel terzo trimestre 2013, si risale al -1,47% nel quarto, per riscendere al -2,29% nel primo trimestre del 2014, risalendo infine al -1,99% nel secondo.

Le stime relative alla **produzione totale** (Tab. 1B) si posizionano sul -32,80% nel terzo trimestre 2013, salgono al -19,89% nel quarto, peggiorano nel primo trimestre 2014 con -26,38%, per risalire molto lievemente al -26,15% nel secondo.

Passando all'**acquisizione di nuovi ordini** (Tab. 1C), ci si attesta sul -39,87% nel terzo trimestre 2013, per scendere pesantemente al -60,41% nel quarto, peggiorando ancora al -72,94% nel primo trimestre 2014 ed attestandosi al -71,19% nel secondo.

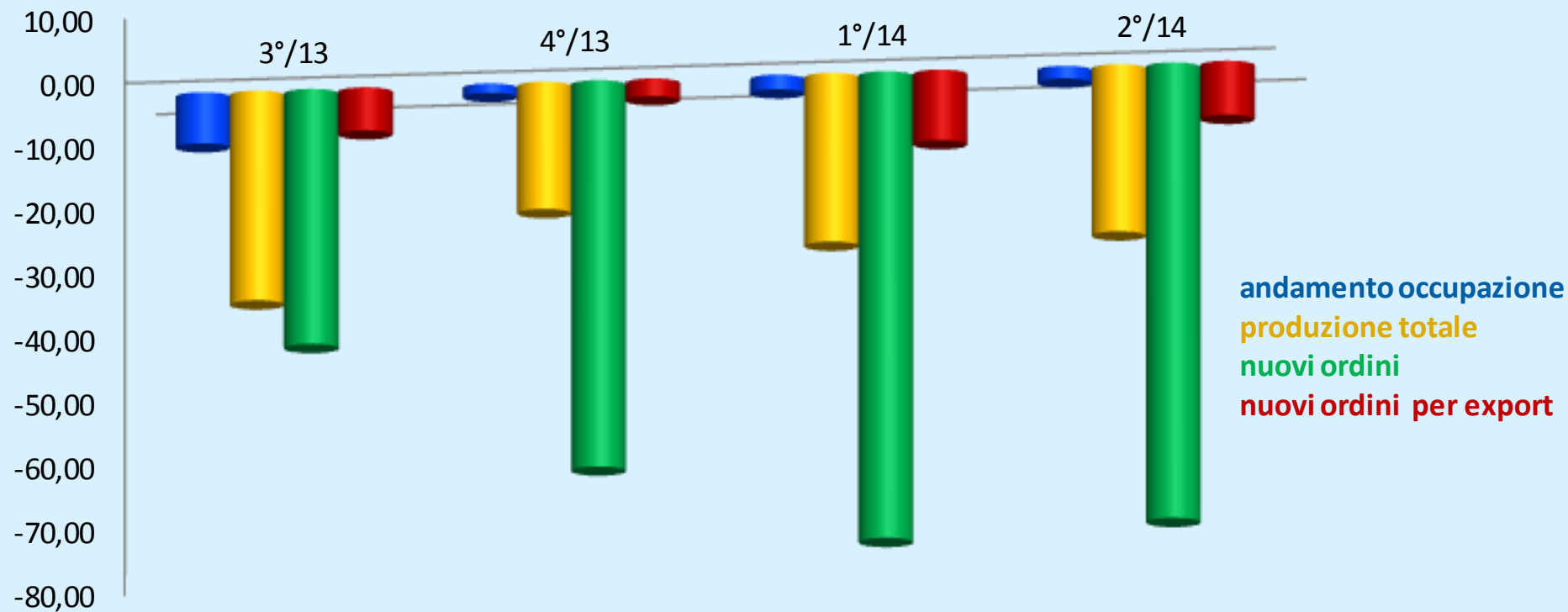
Le previsioni sui **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) evidenziano un -6,71% nel terzo trimestre 2013,

risalgono al -2,76% nel quarto, scendono fortemente al -11,01% nel primo trimestre 2014 e risalgono lievemente al -8,44% nel secondo.

La tabella 2 riporta i valori degli **investimenti programmati** per i prossimi mesi. Coloro che prevedono di effettuare investimenti per **ampliamenti** si attestano sullo 0,65% nel terzo trimestre 2013, scendono allo 0,00% nel quarto, confermando tale valore (0,00%) per il primo e secondo trimestre 2014.

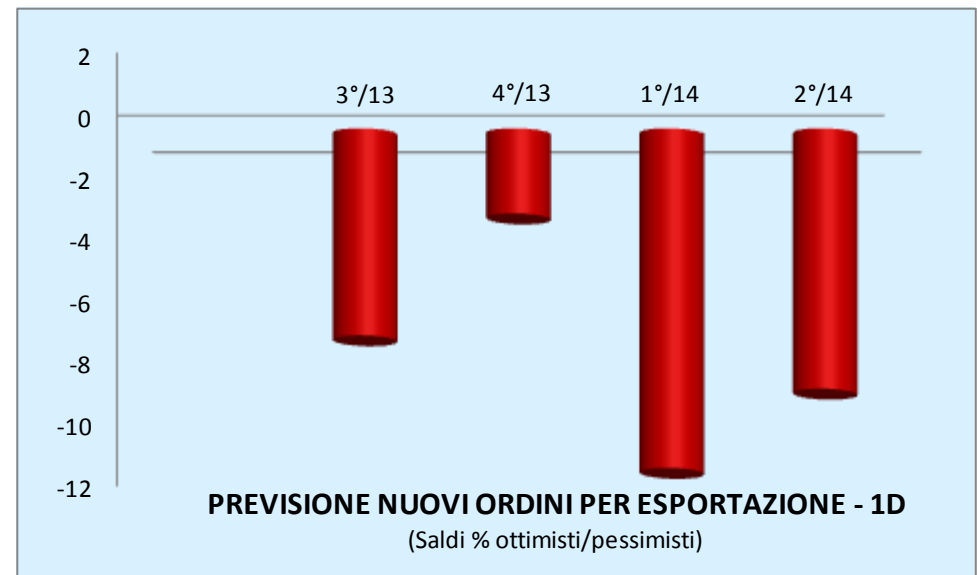
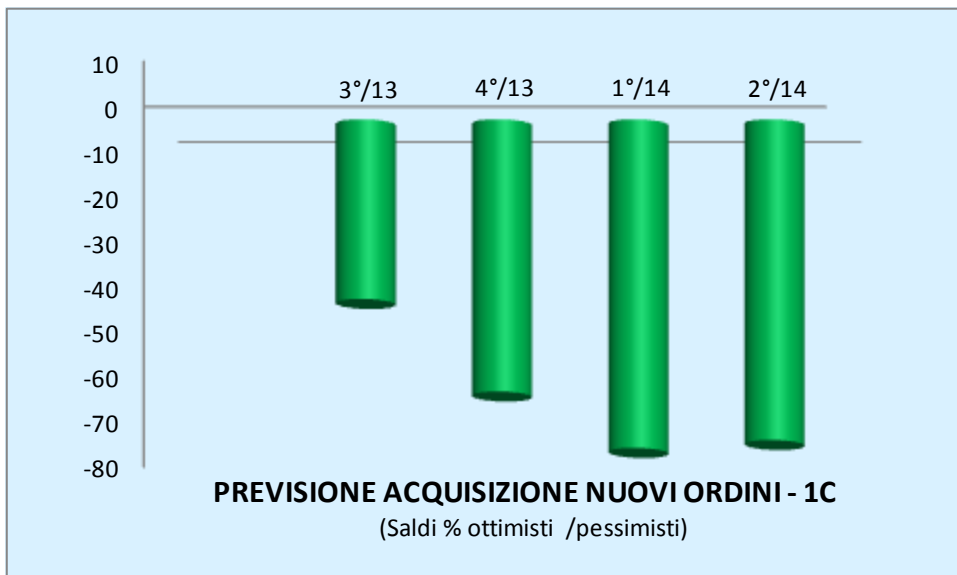
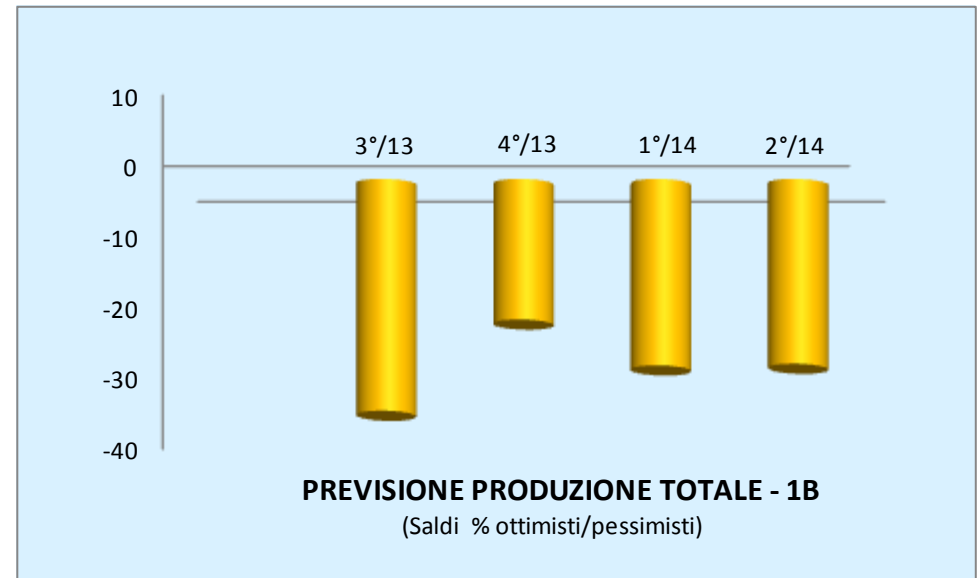
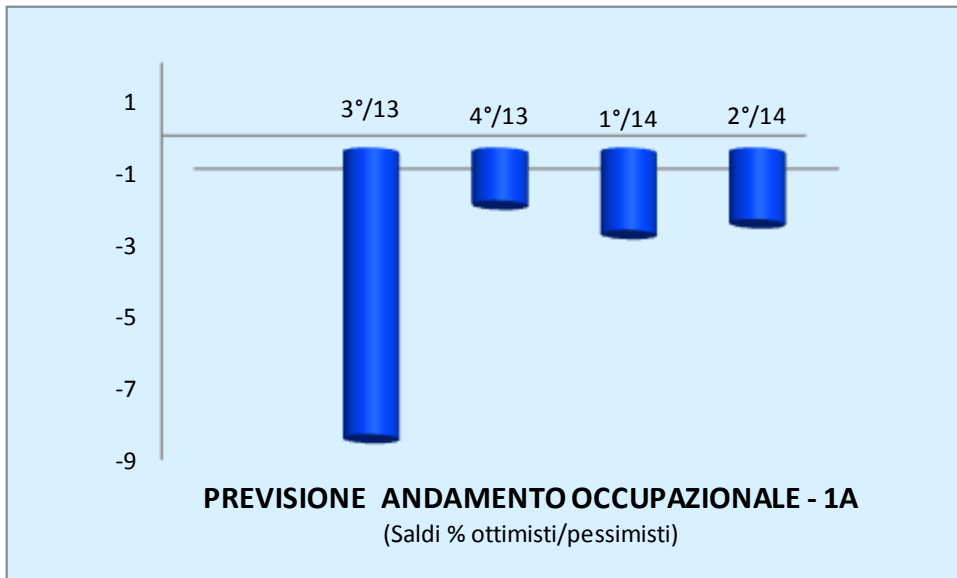
Le previsioni di investimenti in **sostituzioni** si attestano sull'1,11% nel terzo trimestre 2013 e scendono allo 0,00% nel quarto, per rimanere in tale posizione (0,00%) per il primo e secondo trimestre 2014.

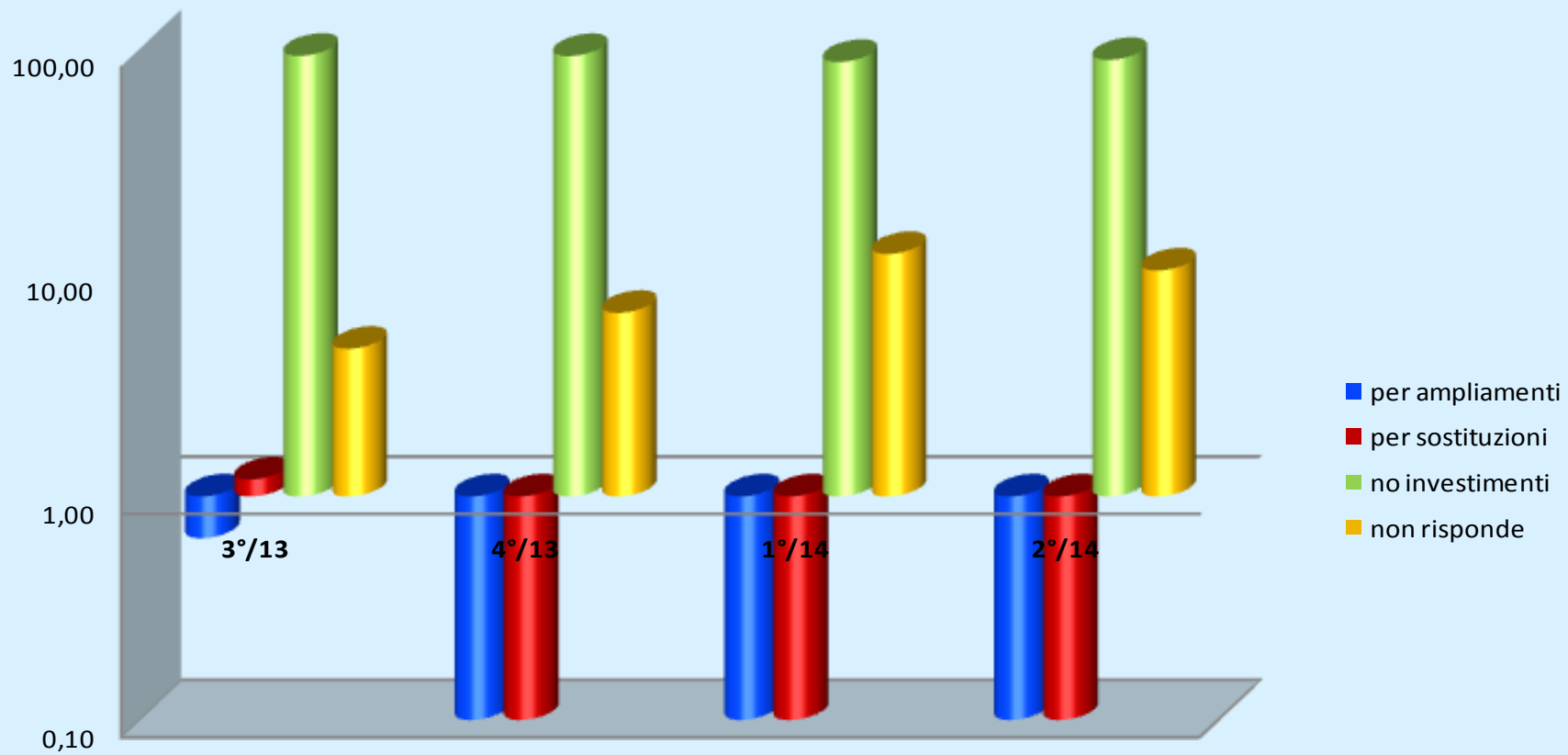
Le imprese che **non prevedono investimenti** si collocano al 93,58% nel terzo trimestre 2013, scendendo lievemente a 93,37% nel quarto, per scendere ancora all'87,84% nel primo trimestre 2014, risalendo in misura contenuta all' 89,74% nel secondo.



SALDI TRIMESTRALI OTTIMISTI/PESSIMISTI - Tab. 1

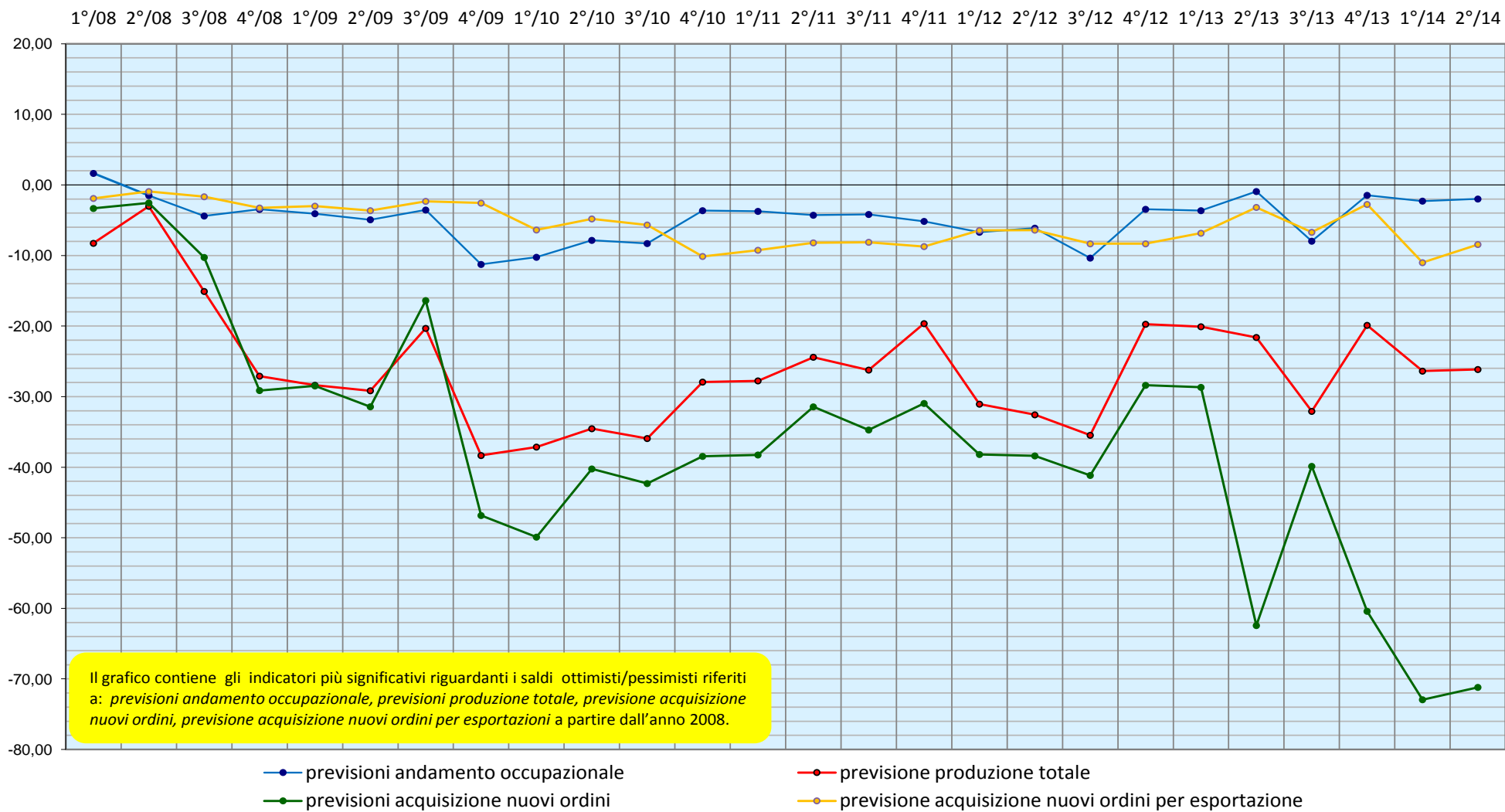
(luglio 2013 - luglio 2014)





INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2
(luglio 2013 - luglio 2014)

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
 (serie storica dall'anno 2008)



INDICATORI REGIONALI

La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione, aggiornati a dicembre 2013. Nel dettaglio si evidenzia la consistenza del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto all'universo delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, alle imprese attive in generale e artigiane in particolare rispetto all'ultimo dato disponibile di Unioncamere del dicembre 2011. In crescita la popolazione da 4.363.916 a **4.374.052**. Gli stranieri residenti salgono da 360.821 a **384.996**.



INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.560	427.354	39.339	172.000	45.096	12.241	27,14
Asti	1.511	217.978	23.734	89.000	24.885	6.537	26,26
Biella	913	181.426	9.862	75.000	19.177	5.788	30,18
Cuneo	6.903	589.102	58.368	257.000	71.845	19.440	27,05
Novara	1.339	367.022	35.395	149.000	31.667	10.206	32,22
Torino	6.830	2.254.720	195.871	921.000	231.081	65.628	28,40
VCO	2.255	160.143	8.894	66.000	13.585	4.597	33,83
Vercelli	2.088	176.307	13.533	72.000	17.277	5.318	30,78
TOTALE	25.399	4.374.052	384.996	1.801.000	454.613	129.755	28,54

** ultimo dato disponibile dicembre 2013 Movimprese – Infocamere*